Una multa da dieci miliardi

Il governo federale Usa fa causa alla Du Pont Troppo piombo nella benzina

■ NEW YORK Il governo federale Usa ha fatto causa alla societa petrolchimica americana Du Pont chiedendole otto milioni di dollari come risarcimento danni sociali L accusa è destinata a provocare molto scalpore la Du Pont secondo il rapporto predisposto dalle autorita federali avrebbe messo una quantità eccessiva di piombo nella benzina dal 1983 al 1985

L azione legale venne presentata alla corte distrettuale del New Jersey alla fine di due lunghi anni in cui mai si sono interrotti i negoziati tra la Environmental Protection Agency (EPA) l agenzia americana che controlla la sicurezza dell ambiente e una delegazione di esperti della Du Pont Si tratta dell azione legale piu importante per violazione dei limiti della presenza di piombo nella benzina che sia mai stata effettuata finora

Secondo l opinione di Richard Koslowski direttore operativo dell Environmental Protection Agency la divisione benzine del colosso chimico Du Pont ha con certezza inserito una quantità di piombo nella benzina prodotta addirittura tre volte superiore al limite previsto

Alcuni famosi esperti in materia negli Stati Uniti come in Europa e numerosi rapporti scientifici e indagini a tappe to sono arrivati alla conclusione che il piombo puo causare parecchi problemi mentali e fisici se i fumi di scanco vengono assorbiti in forti quantita Il piombo viene di solito aggiunto quale additivo alla benzina perche consente di elevare la percentuale di ottani Un mezzo economicamente vantaggioso Negli Stati Uniti quasi tutte le automobili in circolazione utilizzano benzina senza piombo L Environmental Protection Agency da anni e impegnata su questo fronte e se c e stata una conversione del consumatore-automobilista americano che ha costretto le autorita federali ad imporre vincoli ai costruttori di auto lo si deve proprio al suo intenso lavoro Otto anni fa l Epa lancio un progetto che obbligava i produttori di autoveicoli ad utilizzare una quota progressivamente decrescente di piombo nel carburante E non è un caso che proprio sul tema delle benzine verdi il New Jersey abbia messo in campo numerose iniziative pilota

L'Ilva aumenta il capitale Ma il governo non le sta dietro

Ilva al decollo La societa capofila della siderurgia pubblica aumenta il capitale a 2095 miliardi e controlla ora gli impianti ex Finsider Ma il governo non ha ancora mantenuto gli impegni presi restano nel cassetto i finanziamenti per il risanamento del settore e i provvedimenti di sostegno sociale nelle aree di crisi Il capitolo Cee critiche dai sindacati

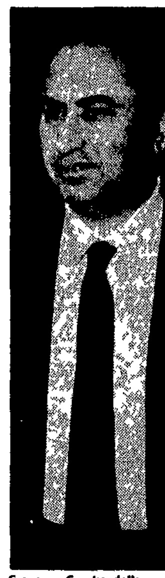
ANTONIO POLLIO SALIMBENI

■ MILANO Le attese sono state rispettate ma sul tavolo siderurgico restano parecchi punti interrogativi A cominciare dalle misure di risanamento complesssivo del settore che ancora non ci sono nonostante l ottimismo di fine d anno dei vertici dell Iri E dagli interventi per far fronte agli effetti sociali della ristrutturazione Il consiglio di amministrazione della società capogruppo per la siderurgia pubblica nata ufficialmente a maggio che si e riunito ieri mattina a Roma ha accolto l indicazione dell assemblea degli azionisti di novembre ad aumentare il capitale sociale fino a tremila miliardi di lire Per ora e stato dato il via alla prima «tranche» dell aumento portando il capitale dagli attuali 33 a 2095 miliardi In questo modo l Ilva che per il 1988 ha gestito le attivita delle societa del gruppo Finsider in liquidazione acquista interamente operativita In termini di fatturato si colloca ai primi posti della classifica internazionale del settore

La seconda decisione riguarda il conferimento di aziende ex Finsider Si tratta degli stabilimenti Italsider di Taranto Cornigliano e Novi Ligure quelli della Terni acciai speciali di Terni e Torino infine quelli della Nuova Deltasider di Piombino e Condove I complessi aziendali sono stati stimati dagli esperti chiamati a valutare i conferimenti dal tribunale di Roma 2062 miliardi Le partecipazioni si riferiscono a 34 imprese fra le quali la Dalmine la Sidercomit la Sidermar la Nuova Sanac il tubificio Dalmine Italsider le acciaierie di Cornigliano la Tubi ghisa la Ita il Csm la Celestri Entro il mese di marzo sara completato l aumento di capitale e saranno acquisiti gli impianti residui

Si tratta soltanto di una parte di quanto deve essere ancora fatto per la siderurgia pubblica Intanto c e ancora di mezzo l approvazione del piano di ristrutturazione in sede comunitaria e il contenzioso con Bruxelles su quote produttive e sostegni tuttora aperto Poi il governo si e impegnato a varare un proprio disegno di legge nei primi giorni del prossimo anno Per la verita il ministro delle Partecipazioni statali Fracanzani aveva annunciato con molta plateatita il rispetto delle scadenze Qualche giorno fa il ministro ha dichiarato pubblicamente che il vuoto sara colmato il 5 gennaio alla prossima riunione del Consiglio dei ministri In ballo ci sono provvedimenti di massima importanza sia per il rilancio della siderurgia pubblica sia per il sostegno sociale dei lavoratori coinvolti nel processo di ristrutturazione e per gli interventi di industrializzazione nelle aree di crisi siderurgica Cioe Genova Taranto Napoli e Terni E evidente il legame tra gli accordi presi sulla ristrutturazione del settore e i provvedimenti sociali relativi visto che si tratta della condizione di lavoratori che dovranno essere sospesi in cassa integrazione o posti in pensionamento anticipato A Genova per esempio si trova il solo stabilimento siderurgico che nei programmi dovra essere completamente chiuso (l unico in Italia) stabilimento che attualmente da lavoro a milleduecento addetti Una parte di questi resterà a Campi per duecento e previsto il prepensionamento trecento tra operai e tecnici saranno trasferiti in altre aziende del gruppo Restano trecento dipendenti che per ora hanno l unica certezza della cassa integrazione e della frequenza di corsi di riqualificazione professionale

Da segnalare la decisione della commissione della Comunita di prorogare il sistema di sorveglianza su prodotti siderurgici non piu sottoposti al regime delle quote istituito nel luglio scorso L attuale normativa restera dunque in vigore



Giovanni Gambardella

In pericolo l'export Cee

Carne gonfiata di ormoni: oramai è guerra aperta tra Europa e Stati Uniti

■ MILANO Ormai è guerra aperta Guerra di «lobby» interessi contrapposti quelli degli esportatori americani e quelli dei consumatori europei che legittimamente si fidano poco delle regole del gioco che dagli Usa si vogliono imporre alla faccia della sicurezza dei consumi di un genere alimentare base qual e la carne Ma anche gli interessi dei consumatori contro gli interessi dell industria farmaceutica europea Mentre la Cee sta definendo le contromisure alle ritorsioni americane per il divieto di commercializzare nella Cee carne con ormoni scendono in campo i produttori di estrogeni È la Fedesa Federazione europea della salute animale la «lobby» dell industria farmaceutica veterinaria a difendere gli esportatori americani Gli ormoni nelle carni sostiene l associazione non sono pericolosi se vengono somministrati attraverso seri controlli fitosanitari Anzi arriva a sostenere proibirli significa aprire la porta al mercato nero molto più pericoloso perche incontrollato Gli ormoni come l eroina dunque

Ribatte l ufficio europeo delle organizzazioni dei consumatori gli ormoni devono essere proibiti per tutelare la salute dei cittadini Dice Francois Lamy uno dei responsabili del Beuc «Ora in Europa la via per una carne di qualità e definitivamente aperta» Adesso il Congresso statunitense sta pensando di bloccare anche l export europeo di carne sul mercato americano (450 milioni di dollari) dopo l annuncio di sanzioni commerciali per cento milioni di dollari A farne le spese sarebbero in massima misura i danesi

Mentre da Washington si tenta di ridurre gli europei alla ragione della Food and Drug Administration in Italia Coldiretti e Confcoltivatori reagiscono alla guerra commerciale Usa Cee Per Lobianco presidente della Coldiretti le ritorsioni americane «colpiscono soprattutto i produttori agricoli comunitari piu deboli e certo non spianano la strada ad un accordo tra le due sponde dell oceano Mi auguro che il dialogo prenda il sopravvento» Secondo Avolio, presidente della Confcoltivatori la scelta americana rappresenta «una vera e propria vendetta che rimarca la debolezza Usa rivelatasi nel negoziato Gatt di Montreal» □ APS

Editori Riuniti Riviste

politica ed economia
fondata nel 1957
diretta da E Peggio (direttore)
A Accornero S Andriani
M Merlini (vicedirettore)
mensile (11 fascicoli)
abbonamento annuo L 45 000
(estero L 70 000)

riforma della scuola
fondata nel 1955 da D Bertoni Jovine e L Lombardo Radice
diretta da T De Mauro C Bernardini A Oliverio
mensile (10 fascicoli)
abbonamento annuo L 40 000
(estero L 64 000)

critica marxista
fondata nel 1963
diretta da A Zanardo
bimestrale (6 fascicoli)
abbonamento annuo L 38 000
(estero L 59 000)

democrazia e diritto
fondata nel 1960
diretta da P Barcellona (direttore) L Balbo
F Bassanini M Brutti G Ferrara
G Pasquino S Senese G Vacca
bimestrale (6 fascicoli)
abbonamento annuo L 40 000
(estero L 62 000)

reti
pratiche e saperi di donne
fondata nel 1987
diretta da M L Boccia (direttrice) G Buffo
S Dameri I Dominijanni E Donini
P Gaiotti Di Biase C Mancina, C Papa
A Pesce, R Rossanda C Saraceno
G Tedesco, L Turco S Vegetti Finzi
bimestrale (6 fascicoli)
abbonamento annuo L 35 000
(estero L 51 000)

studi storici
fondata nel 1959
diretta da F Barbagallo (direttore) G Barone, R Comba, G Doria A Giardina
L Mangoni, G Ricuperati
trimestrale (4 fascicoli)
abbonamento annuo L 38 000
(estero L 57 000)

nuova rivista internazionale
fondata nel 1958
diretta da B Bernardini
mensile (11 fascicoli)
abbonamento annuo L 50 000
(estero L 72 000)

Per gli studenti [illegible]
In offerta esclusiva [illegible]
Cognome e nome
Indirizzo
CAP
Professione
Firma

MicroMega
Le ragioni della sinistra

4/88

Luciano Canfora
Lev Davidovič Trockij

Un'alternativa allo stalinismo? La figura del grande rivoluzionario che insieme a Lenin guidò l'Ottobre, nel clima fra rilettura e riabilitazione legato alla perestrojka

La rivista della sinistra diretta da Giorgio Ruffolo e Paolo Flores d Arcais è in vendita nelle librerie e nelle principali edicole Scritti di Ruffolo Ayala, Stajano Dalla Chiesa, Catanzaro, Smuraglia, Stabile Madeo Galasso, Sofri, Rostagno, Caracciolo, Sylos Labini Sacharov Karjakin Smeliov Ambarcumov, Gambino Stame Canfora Bolaffi

Funghi Peyote e curanderos
Cura e magia.
ESSERE secondo natura
ESSERE Con te In edicola

e in vendita nelle migliori librerie

Alberto Stramaccioni

Il Sessantotto e la Sinistra 1966-72

Editrice Protagon

Nell anno del ventennale un originale ricostruzione storico politica. Dal Cinquantasei al Sessantotto, movimenti e culture in Europa e nel mondo. Il caso italiano Centri e periferie Le riviste e i gruppi

pp 281 L 25 000

Per prenotazioni spedizioni e contrassegno Rux e d l Via E Fermi 26 06100 Perugia tel 075/751324 ccp 11705068

A tre anni dalla scomparsa di

LINO SIGNORINI

la moglie la figlia e il genero nel ricordarlo con immutato affetto a quanti lo hanno conosciuto e stimato sottoscrivono per l Unita

Firenze 30 dicembre 1988

A sei mesi dalla scomparsa del compagno

FRANCO LAMPARELLI

le famiglie Canipari e Lucchini lo ricordano con immutato affetto e sottoscrivono per *l Unita*

Salò 30 dicembre 1988

Ricordano il nonno compagno

MARIO TOMASELLA

recentemente scomparso che il 3 gennaio 1989 avrebbe compiuto 94 anni la nipote Marina Romi con i familiari lo onora e sottoscrive lire 100 000 per *l Unità*

Turnaco (Gonzia) 30 dicembre 1989

Nell 8° anniversario della scomparsa del compagno

MARIO DEL TASSI

i familiari lo ricordano sempre con immutato affetto a compagni amici e conoscenti e in sua memoria sottoscrivono lire 50 000 per *l Unità*

Genova 30 dicembre 1988

I comunisti legnanesi sono vicini ad Annamaria Mastrolorenzi per la perdita della sua cara

MAMMA

Esprimono sentite condoglianze alle famiglie Mastrolorenzi e Pontani e partecipano al grave lutto che le ha colpite I funerali si terranno oggi a Roma con partenza dall abitazione di piazza Francesco Cucchi 3 Sottoscrivono per *l Unità*

Legnano 30 dicembre 1988

Nel 6° anniversario della scomparsa del compagno

NICOLA VARESINI

della sezione «Luigi Longo» di Castellazzo Bormida (Al) la moglie e la figlia lo ricordano e sottoscrivono lire 100 000 per *l Unità*

Castellazzo Bormida (Alessandria) 30 dicembre 1988

Nel 4° anniversario della scomparsa del compagno

GIUSEPPE BIZZI

la moglie e i figli lo ricordano sempre con immutato affetto a parenti amici e conoscenti e in sua memoria sottoscrivono lire 50 000 per *l Unità*

Genova 30 dicembre 1988